

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00377255
ESC - Ente schedatore	M290
ECP - Ente competente	M290

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cassettone
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale di Genova
LDCU - Indirizzo	Via Balbi, 10
LDCS - Specifiche	Deposito delle Cappuccine

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**INVN - Numero** 4839**INVD - Data** 1909**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA****INVN - Numero** 1120**INVD - Data** 1950**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** XIX**DTZS - Frazione di secolo** prima metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1801**DTSV - Validità** ca**DTSF - A** 1815**DTSL - Validità** ca**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega Italia centro-occidentale**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno**MTC - Materia e tecnica** marmo**MTC - Materia e tecnica** bronzo/ doratura**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 123**MISL - Larghezza** 96,5**MISP - Profondità** 61**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Mobile a due cassetti con sottopiano aggettante, tre bocchette in bronzo per l'inserimento della chiave, maniglie tonde, in legno, per i due cassetti. Gambe squadrate, fianchi decorati con colonna con base e capitello dorati. Piano in marmo grigio.**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

Destinato ad un uso pratico più che da parata, della tipologia di arredo

NSC - Notizie storico-critiche

destinato ad una borghesia aggiornata sul gusto, il mobile presenta elementi stilistici peculiari di inizio Ottocento, secondo il gusto "impero", diffusosi in Francia per esaltare il regno napoleonico. Il nuovo stile fu ideato dai due architetti Charles Percier e Pierre-François-Léonard Fontaine e venne da loro diffuso attraverso la pubblicazione di un volume di repertori stilistici (C. Percier, P. F. L. Fontaine, Recueil de décosations intérieures, comprenant tout ce qui a rapport a l'ameublement, comme vases, trépieds, candelabres, casseroles, lustres, girandoles, lampes, chandeliers, cheminées, feux, poêles, pendules, tables, secrétaires, lits, canapés, fauteuils, chaises, tabourets, miroirs, écrans [...] exécutés sur leurs dessins, Paris 1801). Elementi peculiari del nuovo stile sono la maestosità e l'equilibrio delle proporzioni, l'uso di elementi architettonici, l'impiallacciatura in radica o in massello di mogano, i bronzi dorati. Il tutto, in base alla committenza, più o meno amplificato da ulteriori elementi decorativi, quali forme di cigno, leoni alati, sfingi, cariatidi, o elementi di gusto pompeiano. La maggiore sobrietà del cassetto oggetto della scheda inducono a pensare che il mobile possa essere stato concepito agli inizi dell'Ottocento, quando era ancora in voga uno stile, il Direttorio, che prevedeva elementi classici in aggiunta alle linee dello stile Luigi XVI, e non vi era ancora diffusa la maestosità dello stile napoleonico. Lo stile lineare del mobile, dal piede quadrato, che concede decorazione solo nelle due colonne ai lati del cassetto, è diffuso in tutto il nord Italia occidentale, con qualche più sporadico caso anche nell'area emiliana; l'utilizzo della doratura lignea sugli apparati decorativi, anziché l'abituale bronzo, inducono a far pensare che la sua realizzazione possa essere piemontese, in cui non è raro trovare dorature lignee ad imitazione del bronzo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura
CDGI - Indirizzo	Via Balbi, 10 - 10126 Genova (GE)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	PAL-GE_0700377255

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Colle, Enrico
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	B0000037

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Tosa, Alberto
RSR - Referente scientifico	Manzitti, Anna
FUR - Funzionario responsabile	Leoncini, Luca